

For 24h CALL ME POET!

Let's meet on the horizon

Nina Carini

For 24h CALL ME POET! Let's meet on the horizon è una performance di 24 ore in cui Nina Carini chiama persone del mondo della cultura (tutte le arti sono invitate a partecipare) ad intervenire leggendo una poesia inedita o non. L'obiettivo è creare un incontro (virtuale) che possa portare una sensazione di unione e lasciare una traccia di bellezza nel nostro pensiero. La poesia è una forma d'arte che trasporta altrove e parla d'infinito.

Ecco perché l'accento all'idea di orizzonte nel titolo. Nelle nostre case è mancata e manca tutt'ora l'immagine di questa linea senza fine, ma la natura dell'uomo è in rapporto con l'infinito, perché il finito non basta e oggi più che mai spaventa.

L'idea si forma dalla lettura di una poesia di W. Szymborska, dal titolo Disattenzione, (riporto qui alcuni versi che sono stati d'ispirazione):

Ieri mi sono comportata male nel cosmo
Ho passato tutto il giorno senza fare domande,
senza stupirmi di niente.
(...)

È durato 24h ore buone
1440 minuti
86400 secondi in visione

Il savoir vivre cosmico,
benchè taccia sul nostro conto,
tuttavia esige qualcosa da noi:
un po' di attenzione, qualche frase di Pascal
e una partecipazione stupita a questo gioco con regole ignote.

24h è un giorno, è il momento che stiamo vivendo, il nostro presente! e non deve sfuggirci. L'incontro vuole diventare un segno all'interno di questo caotico presente, come una virgola all'interno di un testo. Ogni ospite, scegliendo la poesia da leggere, condividerà il suo pensiero emotivo.

C'era bisogno di un luogo intimo che facesse da contenitore e due Istituzioni hanno accettato di ospitarmi: Casa Testori e Casa degli artisti. Io sarò fisicamente a Casa Testori di giorno e a Casa degli Artisti di notte, ma una piattaforma virtuale permetterà l'incontro.

A ritmare le voci il lavoro di due bravissimi sound designers Luca Maria Baldini e Alessandro Sambini, per l'occasione la musica prodotta sarà inedita. Il lavoro con il suono diventa co-protagonista, il suono riempie lo spazio, soprattutto lo spazio vuoto e crea unione. Ma allo stesso tempo la poesia chiede ascolto e per mettersi in ascolto c'è bisogno di silenzio e attenzione. L'idea è di creare un flusso di parole e suono di cui tu farai parte.

La performance non è pubblica, per partecipare come ospite o uditore, bisogna inviare una mail a info@for24hcallmepoet.com e si riceveranno tutte le informazioni tecniche.

Io ci sarò per tutte le 24h, forse mi nasconderò, forse leggerò per te o con te.

Spero di incontrarti,
Nina

For 24h CALL ME POET!

Let's meet on the horizon

Nina Carini

For 24h Call me poet! Let's meet on the horizon is a 24 hour performance in which Nina Carini invites people to participate by reading a poem. The goal is to create an encounter which can generate a sense of unity and leave a trace of beauty in our thoughts. Poetry is a form of art which has the power to take you places and which talks about the infinite.

This is why our title hints at the idea of horizon. Our houses lacked, and are still lacking, the image of this endless line, but human nature is connected with the infinite, since the finite is not enough and is scaring, today more than ever.

The idea originates from a poem by W. Szyborska, titled Distraction. Here following are some lines that I found inspirational:

I misbehaved in the cosmos yesterday.
I lived around the clock without questions, without surprise.
(...)

This took a good 24 hours.
1,440 minutes of opportunity.
86,400 seconds for inspection.

The cosmic savoir vivre
may keep silent on our subject,
still it makes a few demands:
occasional attention, one or two of Pascal's thoughts,
and amazed participation in a game
with rules unknown.

24 hours is a day, it is the moment we are living, our own present! And we shall not miss it. The encounter intends to become a sign within this chaotic present, like a comma within a sentence. By choosing the poem to read, each guest will be sharing his emotional thinking.

We needed an intimate place to use as a container and two houses have kindly accepted to host us: Casa Testori and La Casa degli Artisti. Broadcasting the performance on a virtual room will allow fruition.

The work of two sound designers Luca Maria Baldini and Alessandro Sambini will produce rhythm and sound to the performance. Working with sound makes it a co-protagonist: sound fills the space and especially the empty space and creates harmony. At the same time, poetry requires listening and one needs silence and attention in order to listen carefully.

The performance is not public, if you wish to participate please email info@for24hcallmepoet.com and specify if you would like to be poet or part of the public.

I will be there for the entire 24hours, perhaps I will hide, or perhaps I will read with you or for you.

I hope to meet you there,
Nina